

(1)

Repubblica Araba d'Egitto
Ministero dell'Awqaf

Il 22 Ciaban 1443
Il 25 marzo 2022

**La solidarietà comunitaria, l'esempio dei diritti dei padri, delle
matri, degli anziani e dei deboli**

Lode ad Allah, Signore dell'Universo, che dice nel Suo Nobile Libro: "E fare la carità, certo, Allah ama i benefattori.". Testimonio che non c'è divinità al di fuori di Allah, l'Unico senza alcun associato, e che il nostro maestro Mohamad è il Suo servitore e messaggero. O Allah ! Dona la tua salvezza e le tue benedizioni a lui, alla sua famiglia, ai suoi compagni e a coloro che li seguono con rettitudine fino all'Ultimo Giorno. Seguitando nel merito,

Il messaggio dell'islam è un messaggio di bontà pia, di umitarianismo, di misericordia e di gentilezza. Esso mira a che gli esseri umani conducano una vita onorevole in una società solidale e basata sul sollievo, l'altruismo e lontano da ogni aspetto di egoismo o di concupiscenza. Il profeta (Pbsl) dice: "non crede in me colui che dorme sazio mentre il suo vicino ha fame accanto a lui e ne è ben consapevole", "Allah ha dei benefici che Egli concede ad alcune persone, Egli li mantiene a loro fintanto che soddisfano senza stanchezza, i bisogni dei musulmani, se provano stanchezza, Allah trasferisce questi benefici ad altri".

Se questi valori religiosi, umanitari e comunitari sono necessari tra la gente, ne sono di più e più retribuiti nei momenti di sventure e di crisi, soprattutto nei confronti dei più bisognosi e prioritari di cura. La carità destinata al povero è una semplice carità, quella destinata al parente prossimo è allo stesso tempo una carità e un'osservazione del vincolo di parentela.

(۲)

Il diritto dei padri e delle madri a cui bisogna rendere bontà è un atto virtuoso senza pari. Allah, Gloria a Lui, ci ordina di onorarli e di trattarli con la bontà pia esemplare. Egli disse: "e il tuo Signore ha decretato: adorare solo Lui; e (segni) della bontà verso il padre e la madre: se uno di loro o entrambi devono raggiungere la vecchiaia presso di te; Allora non dir loro: Fi! e non affrettarli, ma indirizza loro parole rispettose. E per misericordia, abbassa per loro l'ala dell'umiltà; e di loro: O mio Signore, a tutti e due; Misericordia, come mi hanno cresciuto da piccolo".

Senza dubbio, la bontà pia nei confronti dei padri e delle madri è l'atteggiamento di quelli della natura sana, sulla quale si accordano le legislazioni celesti. Questa è la moralità dei profeti e dei messaggeri. Il profeta Yahia (Pbsl) dice: "e devoto verso i suoi padre e madre; e non fu né violento né disubbidiente." Gesù Cristo (che la salvezza di Allah sia su di lui) disse: "e io sono devoto a mia madre e Lui (Allah) non mi ha fatto né violento, né infelice". Il profeta (Pbsl) visitò la tomba di sua madre, pianse e fece piangere il suo entourage a titolo di bontà e di nostalgia.

I padri e le madri hanno diversi diritti tra cui, ricordiamo l'ampio rispetto e l'obbedienza, tra gli altri. Allah, gloria a Lui, disse: "E per misericordia, abbassa per loro l'ala dell'umiltà". Abu Horairah (che Allah lo gradisca) vide due uomini, e interrogò uno di loro: chi è per te? È mio padre, rispose. Abu Horairah rispose: non chiamarlo con il suo nome, non camminare davanti a lui, non sederti prima di lui. Bisogna fare loro assolutamente beneficenza, soprattutto all'età di vecchiaia, il che è un riconoscimento alla loro donazione illimitata. Allah, gloria a Lui, disse: "se uno di loro o entrambi devono raggiungere la vecchiaia presso di te; Allora non dir loro: Fi! e non affrettarli, ma indirizza loro parole rispettose. E per

(۳)

misericordia, abbassa per loro l'ala dell'umiltà; e di loro: O mio Signore, a tutti e due; Misericordia, come mi hanno cresciuto da piccolo".

Affermiamo che il successo è quello di cui l'invocazione di padre e di madre sia loro riconoscente, quindi sarà felice nell'quaggiù e nell'aldilà. Il profeta (Pbsl) dice: "ci sono tre tipi di invocazione che sono, senza dubbio, esaudite: quella del leso, quella del viaggiatore e quella del padre in favore del figlio". Quest'ultima non è da rigettare né da esaurire. Quello privo del bene nei confronti dei suoi padri e madri, manca assolutamente di bene, non è da coesistere, né da prendere come amico, né per confidente.

Lode ad Allah, Signore dell'Universo, che la salvezza e le benedizioni di Allah siano concesse all'ultimo dei profeti e messaggeri, il nostro maestro Mohamad (Pbsl), alla sua famiglia e a tutti i suoi compagni.

Per quanto la pura Sharia pone l'accento sulla devozione verso il padre e la madre, egli raccomanda di onorare i vecchi e deboli e di rendere loro rispetto e cura. Fa sì che l'onore sia parte della glorificazione di Allah. Il profeta (Pbsl) dice: "fa parte della glorificazione di Allah, Sia esaltato, il rispetto verso il musulmano vecchio". I vecchi meritano di andare avanti, di essere rispettati e glorificati. Il profeta (Pbsl) dice: "non fanno parte di noi coloro che non prendono in grazie il nostro piccolo, né rispettano il nostro grande", "è il meno anziano che deve salutare il più anziano". Dice anche a chi voleva avvicinarsi ad un altro più anziano a parole: "dà priorità al più anziano", cioè: non parlare prima di lui. La grandezza di questa religione va oltre fino a non fare alcuna distinzione tra i deboli sulla base della loro religione o etnia in materia di rispetto, di

(٤)

beneficenza e di generosità a cui si deve. Omar Ibn Al Khattab (che Allah lo gradisca) vide un vecchio della Gente del Libro che si dedicava all'accattonaggio. Lo prese di mano e andò a casa. Lì, gli offrì ospitalità e diede ciò che avrebbe assicurato i suoi bisogni. Poi lo mandò al tesoriere della Casa delle Finanze, dicendo: Esamina il caso di quest'uomo e dei suoi simili. Per il bene di Allah! Non si è equivo verso di lui se ne consuma la giovinezza e lo si lascia alla vecchiaia.

Si ha molto bisogno di ancorare i valori di solidarietà, rispetto e riconoscimento per realizzare l'affetto e la bontà nell'intera società.

O Allah ! Preserva il nostro Egitto e tutti i paesi del mondo